

Codice A15000

D.D. 24 ottobre 2018, n. 1191

Affidamento ad IRES Piemonte delle attività di valutazione del POR FSE 2014-2020 e delle attività di studio, analisi e ricerca. Accertamento di Euro 1.163.727,62 e impegno di Euro 1.369.091,32 sul Bilancio di gestione finanziario 2018-2019-2020 anni 2018- 2019. Proroga dei termini della conclusione dell'affidamento disposto con DD.1088 del 28/12/2016.

Premesso che

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 prescrive che le Autorità di Gestione strutturino e adottino piani di valutazione sin dall'inizio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 (Articolo 114, paragrafo 1) e che, almeno una volta nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, si valuti nello specifico il contributo dei Fondi SIE al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità (Articolo 56, paragrafo 3), secondo un approccio di policy che sia sempre più orientato ai risultati; da ciò discende che per ciascun Programma occorre la realizzazione di un numero sufficiente di valutazioni tali da coprire tutti gli obiettivi specifici di ciascun asse prioritario; le valutazioni svolte sono poi sottoposte all'esame del Comitato di sorveglianza e trasmesse alla Commissione europea;

il Piano di valutazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 maggio 2016, ai sensi dell'art. 110.1 (b) del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'art 54 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che la valutazione dei Programmi operativi relativi ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 debba essere realizzata da soggetti interni o esterni all'amministrazione, purché funzionalmente indipendenti dalle Autorità di gestione (AdG) e che queste ultime abbiano la responsabilità di garantire lo svolgimento delle valutazioni e l'esistenza di procedure per la produzione e la raccolta dei dati necessari;

la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3; ha definito una "*Nuova disciplina dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12*",

l'I.R.E.S. Piemonte è Ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

i compiti istituzionali dell'I.R.E.S Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub regionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;

oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., l'I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);

con la D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016 sono state approvate le Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, e ad integrazione della L.R. 43/1991 e s.m.i.;

con D.G.R. n.22-4230 del 21 novembre 2016 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'attuazione del Piano di valutazione relativo ai Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020, individuando I.R.E.S. Piemonte

quale soggetto idoneo ad effettuare la valutazione ed in particolare ha dato mandato ai Direttori competenti di:

- precisare i contenuti dei servizi di valutazione necessari, nel rispetto di quanto stabilito nel Piano di valutazione;
- acquisire da I.R.E.S. Piemonte un'offerta in merito allo sviluppo dei servizi sopra indicati;
- valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore dell'I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a I.R.E.S. Piemonte, e in particolare di verificare, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, la congruità economica dell'offerta presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, potendo acquisire un apposito parere da parte del Nucleo degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte (NUVAL), istituito con D.G.R. n. 1-3546 del 17/07/2001;
- procedere, nel caso in cui non fossero accertate le condizioni legittimanti l'affidamento diretto all'I.R.E.S. Piemonte, a predisporre i documenti di gara per l'espletamento di una procedura d'appalto nel rispetto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", per il Fondo Sociale Europeo, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, nella seduta del 12 giugno 2015, e adottato con D.G.R. n. 15 – 1644 del 29 giugno 2015;
- definire le procedure operative e le modalità di controllo specifiche nel rispetto dei regolamenti europei inerenti ai Fondi strutturali e di Investimento Europei.

In data 28/5/2018 la Regione ha presentato domanda n. 947 per l'iscrizione di IRES nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (di seguito "Codice dei contratti pubblici") delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici.

In attuazione della predetta D.G.R. n.22-4230 del 21 novembre 2016, a seguito di verifica della necessità per il triennio 2018-2020 di proseguire le attività di valutazione del POR 2014-2020 e di studio ed analisi pertinenti, la Direzione Coesione sociale ha richiesto ad I.R.E.S. Piemonte una proposta tecnico-economica per realizzare le attività e i prodotti previsti dalla menzionata deliberazione di giunta per il periodo 2018-2020 in continuità e coerenza con il periodo precedente.

Nel quadro di approfondimenti con I.R.E.S. Piemonte, la Direzione Coesione sociale ha precisato i contenuti delle attività di analisi e di valutazione di cui necessita, suddivisi tra:

- Linea A: "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi";
- Linea B: "Valutazione del Programma operativo".

L'I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n.47025 del 15/10/2018 ha trasmesso un Piano di attività relativo al triennio 2018-2020 per lo sviluppo delle attività sopra indicate.

Con DGR 1-6847 del 18/5/2017 - avente ad oggetto gli "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009"- veniva individuata la Giunta regionale quale Titolare del trattamento dei dati personali e come delegati del trattamento per la Giunta regionale, tra gli altri, i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate Direzioni regionali, esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di staff di diretta competenza, come individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni delle direzioni esplicitate nella DGR n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i.;

con DD 1088 del 28/12/2016 l'amministrazione affidava a IRES Piemonte l'attività di valutazione del POR FSE 2014-2020 e l'attività di studio, analisi e ricerca a supporto della valutazione del POR per il biennio 2016-2017, POR FSE 2014-2020, tale affidamento specificava le attività da svolgere negli anni 2016-2017 che costituivano una parte del piano complessivo di valutazione previsto per il periodo 2016-2020;

con nota n. 25878/A15000 del 30/5/2018 il Responsabile unico del procedimento nominava la commissione prevista dalla DD 1023 del 26/10/2017 per controllare, coordinare e dirigere l'esecuzione dell'affidamento, previsto dalla DD 1088 del 28/12/2016, e rispetto al quale il presente affidamento è in continuità;

con nota 47025 del-15/10/2018 è pervenuta dall'IRES richiesta motivata di differimento dei termini di conclusione del precedente affidamento disposto con DD 1088 del 28/12/2016 a parità di condizioni.

con DGR 7574 del 28/09/2018 la giunta regionale ha disciplinato gli "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (Data Breach), adozione del relativo registro e modello di informativa".

Visti,

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" modificato dal Reg. UE 2018/1046 del 18/7/2018; e i Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 modificata dalla Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 15 – 1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24/10/2016 con la quale, in esecuzione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013, la giunta regionale ha designato la Direzione Coesione sociale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la Programmazione 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP013;
- la Determinazione n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013";
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 17.8.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9914 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Piemonte – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia CCI 2014IT05SFOP013
- la D.G.R. n. 28 – 7566 del 21/09/2018 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI

2014IT05SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018.

Considerato inoltre che il Responsabile unico del procedimento ha valutato la coerenza del contenuto del piano di attività per il biennio 2018-2020, pervenuto da Ires con la nota menzionata in premessa, con le necessità di valutazione e di analisi della Direzione Coesione Sociale.

Considerato che, nei precedenti periodi di programmazione, la Regione Piemonte ha già utilizzato con successo la strada della valutazione interna (I.R.E.S. Piemonte e NUVAL regionale), e che la scelta di avvalersi di I.R.E.S. Piemonte per la valutazione del POR FSE 2014-2020 presenta per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio sul Sistema Formativo del Piemonte; Osservatorio sugli effetti sociali della crisi, Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'Immigrazione in Piemonte,);
- l'esperienza pregressa in attività di valutazione sulle politiche pubbliche, maturata nei precedenti periodi di programmazione dei fondi europei;
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*.

Considerato inoltre che

la presentazione della domanda di iscrizione di Ires all'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, descritta in premessa, costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house ai sensi delle Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016».

il servizio richiesto, pur non essendo oggetto dell'offerta prevista nella Convenzione Consip relativa alla Gara per l'erogazione di un supporto specialistico e di assistenza tecnica all'autorità di gestione e certificazione per l'attuazione di programma operativi 2014/2020 (CIG 65214842D8) è ad esso assimilabile per tipologia di servizio e qualifiche professionali necessarie per erogarlo.

Valutato la congruità economica dell'offerta convenuta perché il prezzo medio di € 351,02 giornata/uomo offerto da IRES Piemonte risulta al di sotto del bench mark fissato dalla Convenzione citata.

Verificata pertanto la sussistenza delle condizioni di legge di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per poter procedere all'affidamento diretto ad I.R.E.S. Piemonte in quanto ente da considerarsi in house in attesa della pertinente decisione dell'ANAC.

Dato atto che l'interpello dell'Agenzia dell'entrate n. 901-13/2017 ha chiarito che il rapporto conseguente l'affidamento in house ad IRES ha natura "contrattuale".

Ritenuto, pertanto, per il triennio 2018-2020 di affidare a I.R.E.S. Piemonte il servizio costituito dalle seguenti linee di intervento A) "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi" e B) "Valutazione del Programma operativo" per l'importo complessivo di € 1.122.206,00, oltre IVA per € 246885,32 e così per complessivi € 1.369.091,32 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), che trovano copertura sull'Asse 5 (classificazione 5.X.15.3) del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte, l'importo complessivo è così ripartito:

- A. "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi":

- euro 105.479,00, IVA euro 23.205,38, euro 128.684,38 o.f.i. anno 2018
- euro 198.881,00, IVA euro 43.753,82, euro 242.634,82 o.f.i. anno 2019
- euro 103.105,00, IVA euro 22.683,10, euro 125.788,10 o.f.i. anno 2020

B. “Valutazione del Programma operativo”:

- euro 111.700,00, IVA euro 24.574,00, euro 136.274,00 o.f.i. anno 2018
- euro 302.585,00, IVA euro 66.568,70, euro 369.153,70 o.f.i. anno 2019
- euro 300.456,00, IVA euro 66.100,32, euro 366.556,32 o.f.i. anno 2020

per complessivi € 217.179,00, IVA € 47.779,38, € 269.958,38 o.f.i. per l'anno 2018, € 501.466,00, IVA € 110.322,52, € 611.788,52 o.f.i. per l'anno 2019, € 403.561,00, IVA € 88.783,42, € 492.344,42 o.f.i. per l'anno 2020

Ritenuto che le descritte linee di intervento debbano avere il seguente contenuto:

LINEA A: Studi e analisi a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi – periodo 2018-2019-2020:

1. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte
2. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese
3. Analisi demografiche a livello sub-regionale
4. Analisi relative alle politiche sociali, contrasto alla povertà e inclusione

LINEA B: Valutazione del programma operativo – periodo 2018-2019 2020

1. L'attuazione e gli esiti occupazionali del Buono servizi lavoro
2. L'attuazione dei progetti di pubblica utilità
3. La valutazione del processo d'attuazione del programma WE CARE e la network analysis
4. La valutazione del Piano per l'orientamento
5. La valutazione delle politiche per l'assistenza familiare
6. La valutazione delle politiche per la formazione professionale
7. La valutazione delle politiche per il sostegno all'imprenditorialità
8. La valutazione delle politiche per l'inclusione sociale
9. La valutazione complessiva dei risultati ottenuti dall'attuazione del programma
10. Comunicazione, condizioni di valutabilità e coordinamento

Ritenuto

che per soddisfare le esigenze di valutazione e analisi e studio della Regione Piemonte per la programmazione 2014/2020 anni 2018-2020 sopra descritto sia necessario acquistare n. 3.197 giornate/uomo così ripartite in n. 2.099 giornate/uomo per la valutazione del POR 2014/2020 linea B e n. 1.098 per le attività di studio e analisi linea;

di rinviare la descrizione delle attività e dei prodotti, in cui si realizzano le descritte linee di intervento al Piano di attività relativo al triennio 2018-2020 redatto da IRES Piemonte e pervenuto con nota 47025 del 15/10/2018;

che il periodo in cui deve essere realizzato il servizio richiesto decorra dalla firma del contratto al 31/12/2020.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento e descritte nel contratto allegato è necessario che IRES Piemonte acceda ai dati personali detenuti nella banca dati di cui è titolare la Giunta regionale;

Considerato che la richiesta di differimento del termine di conclusione dell'affidamento ad IRES delle stesse attività previste in oggetto per gli anni 2016-2017 disposte dalla DD 1088 del 28/12/2016 debba tener conto dei seguenti fatti:

il presente affidamento si realizza senza soluzione di continuità rispetto al precedente di cui sono scaduti i termini;

la commissione deputata alla direzione, controllo e coordinamento di tale affidamento è stata nominata solo in data 30 maggio 2018, elemento che ha ritardato l'attività di coordinamento e controllo della Regione su tale affidamento;

con DD 1201 del 5 dicembre 2017 la Regione ha completato il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie a IRES per concludere l'affidamento dell'attività relativa al periodo 2016-2017.

Valutato in ragione dei fatti esposti che il mancato rispetto, da parte di IRES, dei termini previsti per l'affidamento relativo agli anni 2016-2017 sia stato indotto da fatti non imputabili all'affidatario e che le attività svolte, in ragione della assenza di soluzione di continuità tra il precedente e il presente affidamento siano comunque necessarie e funzionali alla azione di valutazione complessiva del POR 2014-2020 e alla relativa attività di analisi e supporto.

Ritenute accoglibili le motivazioni addotte nella richiesta di deferimento dei termini di consegna dei prodotti *servizi affidati con DD 1088 del 28/12/2016* fino alla data del 30/9/2018 perché tali prodotti, sebbene tardivi, sono comunque necessari ad assicurare una assenza di soluzione di continuità tra l'affidamento relativo agli anni 2016-2017 e il presente, nonché utili ad una azione valutativa complessiva del POR 2014-2020 e alla relativa attività di analisi e supporto alla quale entrambi gli affidamenti sono finalizzati.

Ritenuto al fine di consentire l'accesso alla banca dati della Regione Piemonte, per le finalità sopra descritte, nominare IRES Piemonte Responsabile del trattamento dei dati nella accezione definita dall'art. 4 punto 8 del Reg. CE 679/2016.

Valutato tuttavia che la specifica tipologia di fornitura è collegata alla realizzazione di un programma operativo che si protrae nel tempo e che si sviluppa attraverso azioni che, avendo un impatto, a volte imprevisto, nell'ambito sociale, culturale, formativo, necessitano di tempi di realizzazione di difficile previsione.

Ritenuto altresì utile, in ragione della descritta valutazione, che il termine della conclusione del servizio affidato possa, a parità di condizioni tecniche ed economiche descritte, essere prorogato fino al 30 giugno 2021 a condizione che sia fatta specifica richiesta motivata entro il termine di conclusione dell'affidamento del servizio ovvero entro il 31/12/2020.

Stabilito che alla spesa di euro 1.122.206,00, oltre IVA per euro 246.885,32 e così complessivi euro 1.369.091,32 o.f.i. per la realizzazione del Piano di attività dell'I.R.E.S. Piemonte per il periodo 2018-2020 si provvede con le risorse finanziarie del POR FSE Asse V

Ritenuto necessario accertare la somma di Euro 1.163.727,62 o.f.i. ed impegnare la somma di euro 1.369.091,32 o.f.i. in favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino P.Iva 04328830015;

Evidenziato

che parte del menzionato importo impegnato sarà soggetto allo split payment.

Ritenuto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7-2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi stabiliti con D.G.R. n.22-4230 del 21 novembre 2016.

IL DIRETTORE

Visti

il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

l’art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679 Reg.UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. (5) così come modificato dal D.Lgs.101 del 10/8/2018;

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

determina

- ✓ di affidare a I.R.E.S. Piemonte per il triennio 2018-2020 il servizio costituito dalle seguenti linee di intervento: A) “Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi” e B) “Valutazione del Programma operativo” per l’importo complessivo di € 1.122.206,00, oltre IVA per € 24885,32 e così per complessivi € 1.369.091,32 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), che trovano copertura sull’Asse 5 (classificazione 5.X.15.3) del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte: L’importo complessivo è così ripartito:

A. “Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi”:

- euro 105.479,00, IVA euro 23.205,38, euro 128.684,38 o.f.i anno 2018
- euro 198.881,00, IVA euro 43.753,82, euro 242.634,82 o.f.i. anno 2019
- euro 103.105,00, IVA euro 22.683,10, euro 125.788,10 o.f.i. anno 2020

B. “Valutazione del Programma operativo”:

- euro 111.700,00, IVA euro 24.574,00, euro 136.274,00 o.f.i anno 2018
- euro 302.585,00, IVA euro 66.568,70, euro 369.153,70 o.f.i. anno 2019
- euro 300.456,00, IVA euro 66.100,32, euro 366.556,32 o.f.i. anno 2020

per complessivi € 217.179,00, IVA € 47.779,38, € 26958,38 o.f.i. per l’anno 2018, € 501.466,00, IVA € 110.322,52, € 611.788,52 o.f.i. per l’anno 2019, € 403.561,00, IVA € 88.783,42, € 492.344,42 o.f.i. per l’anno 2020

- ✓ che le descritte linee di intervento debbano avere il seguente contenuto:

LINEA A: Studi e analisi a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi – periodo 2018-2019 2020:

1. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte
2. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese
3. Analisi demografiche a livello sub-regionale
4. Analisi relative alle politiche sociali, contrasto alla povertà e inclusione

LINEA B: Valutazione del programma operativo – periodo 2018-2019-2020

1. L'attuazione e gli esiti occupazionali del Buono servizi lavoro
 2. L'attuazione dei progetti di pubblica utilità
 3. La valutazione del processo d'attuazione del programma WE CARE e la network analysis
 4. La valutazione del Piano per l'orientamento
 5. La valutazione delle politiche per l'assistenza familiare
 6. La valutazione delle politiche per la formazione professionale
 7. La valutazione delle politiche per il sostegno all'imprenditorialità
 8. La valutazione delle politiche per l'inclusione sociale
 9. La valutazione complessiva dei risultati ottenuti dall'attuazione del programma
 10. Comunicazione, coordinamento e condizioni di valutabilità
- ✓ di acquistare n. 3.197 giornate/uomo così ripartite in n. 2.099 giornate/uomo per la valutazione del POR 2014/2020 linea B e n. 1.098 per le attività di studio e analisi linea A.
 - ✓ di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione;
 - ✓ di approvare l'informativa privacy redatta ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 allegato e parte integrante della presente determinazione;
 - ✓ di rinviare la descrizione delle attività e dei prodotti, in cui si realizzano le descritte linee di intervento al Piano di attività relativo al triennio 2018-2020 redatto da IRES Piemonte pervenuto con nota 47025 del 15/10/2018;
 - ✓ di individuare il periodo in cui deve essere realizzato il servizio richiesto dalla firma del contratto al 31/12/2020;
 - ✓ di stabilire che il termine della conclusione del servizio affidato possa, a parità di condizioni tecniche ed economiche descritte, essere differito fino al 30 giugno 2021 a condizione che sia fatta specifica richiesta motivata entro il termine di conclusione dell'affidamento del servizio ovvero entro il 31/12/2020;
 - ✓ di consentire l'accesso alle banche dati della Regione Piemonte, per le finalità sopra descritte, nominando IRES Piemonte Responsabile del trattamento dei dati nella accezione definita dall'art. 4 punto 8 del Reg. CE 679/2016, e di consentire l'accesso dei dati da trattare anche alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto affidato;
 - ✓ di stabilire che alla spesa di euro 1.122.206,00, oltre IVA per euro 246.885,32 e così complessivi euro 1.369.091,32 o.f.i. per la realizzazione del Piano di attività dell'I.R.E.S. Piemonte per il periodo 2018-2020 si provvede con le risorse finanziarie del POR FSE Asse V ;
 - ✓ di accertare la somma di Euro 1.163.727,62 o.f.i. ed impegnare la somma di euro 1.369.091,32 o.f.i. in favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino P.Iva 04328830015;
 - ✓ di disporre che parte del menzionato importo impegnato sarà soggetto allo split payment;
 - ✓ di applicare, per le modalità di rendicontazione e pagamento ad IRES, le disposizioni contenute nella DD 1023 del 26/10/2017.
 - ✓ di differire il termine per la consegna dei prodotti *servizi affidati con DD 1088 del 28/12/2016* fino alla data del 30 settembre 2018;

- ✓ di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 per le motivazioni indicate in premessa;
- ✓ di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento il Dr. Gianfranco Bordone Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale Via Magenta, 12 - Torino | tel. 011.4321456 |fax 011.4324878; email: coesionesociale@regione.piemonte.it-PEC: coesionesociale@cert.regionepiemonte.it;
- ✓ di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m secondo quanto previsto dalla legge italiana e secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione;
- ✓ di accertare la somma complessiva di Euro 1.163.727,62 o.f.i. nel modo seguente:

bilancio di previsione 2018-2020 (Titolo 2 trasferimenti correnti – tipologia 105/101 – Categoria 2010501/2010101)

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2018 Euro 225.214,62

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
132.479,19	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
92.735,43	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2019 Euro 520.020,24

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
305.894,26	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
214.125,98	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2020 Euro 418.492,76

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
246.172,21	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
172.320,55	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

Le predette somme da accertare saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice versante 84657) previa certificazione delle spese sostenute e rendicontate, nell'ambito delle risorse del POR FSE 2014-2020.

Di dare atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

- ✓ di impegnare la somma di Euro 1.369.091,32 o.f.i. afferente alle risorse del Programma Operativo FSE 2014-2020 Asse 5 priorità X obiettivo specifico 15 a favore dell'IRES Piemonte sul bilancio di previsione 2018-2020 (Missione/Programma 15/04 – Titolo I – Macroaggregato 03), nel modo seguente:

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2018 Euro 264.958,38

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	Capitolo	Conto finanziario uscita	cofog	Transazion e unione europea	ricorrente	Perimetro sanitario	Impegno n.
132.479,19	141822	1.03.02.99.99	04.1	3	3	3	
92.735,43	141824	1.03.02.99.99	04.1	4	3	3	
39.743,76	141826	1.03.02.99.99	04.1	7	3	3	

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2019 Euro 611.788,52

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	Capitolo	Conto finanziario uscita	cofog	Transazion e unione europea	ricorrente	Perimetro sanitario	Impegno n.
305.894,26	141822	1.03.02.99.99	04.1	3	3	3	
214.125,98	141824	1.03.02.99.99	04.1	4	3	3	
91.768,28	141826	1.03.02.99.99	04.1	7	3	3	

bilancio gestionale 2018-2020 annualità 2020 Euro 492.344,42

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	Capitolo	Conto finanziario uscita	cofog	Transazioni e unione europea	ricorrente	Perimetro sanitario	Impegno n.
246.172,21	141822	1.03.02.99.99	04.1	3	3	3	
172.320,55	141824	1.03.02.99.99	04.1	4	3	3	
73.851,66	141826	1.03.02.99.99	04.1	7	3	3	

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte (L.R. 43/1991)

Importo: euro 1.369.091,32 oneri fiscali inclusi

Direttore Responsabile: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto in regime di *in house providing* ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore

dott.ssa Giuseppina Restivo

Il Direttore
dott. Gianfranco Bordone

Allegato

Schema di contratto

Premesso che :

-con D.D. _____ è stato disposto l'affidamento diretto a I.R.E.S. Piemonte del servizio costituito dalle seguenti linee di intervento A) "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi" e B) "Valutazione del Programma operativo" ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo di € 1.369.091,32 o.f.c.

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal nato/a a ..., il ..., Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede della Direzione medesima in Torino – via Magenta, 12, Torino, di seguito denominata il "committente",

E

L'Istituto di Ricerca Economica e Sociale del Piemonte _____ (P.IVA. _____) con sede in _____, rappresentata da _____, nata a _____ il _____, la quale interviene nel presente contratto, in seguito "contratto",

di seguito denominata "l'affidatario",

di seguito, collettivamente, anche "le parti";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

- a) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'affidatario dichiara di conoscerle e accettarle.
- b) L'affidatario dichiara di conoscere la D.D. del ___-, ancorché non materialmente allegata al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essa contenute.
- c) Costituisce, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2 sottoscritto per presa visione in sede di offerta).

ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente dà incarico all'affidatario, che accetta, l'esecuzione di un servizio di n. 3.197 giornate/uomo per l'espletamento del servizio costituito da seguenti linee di intervento A) "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi" e B) "Valutazione del Programma operativo" per l'importo complessivo di € 1.122.206,00, oltre IVA per € 246.885,32 e così per complessivi € 1.369.091,32 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), L'importo complessivo è così ripartito:

- A. "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi" n. giornate 1.098:
 - euro 105.479,00, IVA euro 23.205,38, euro 128.684,38 o.f.i anno 2018
 - euro 198.881,00, IVA euro 43.753,82, euro 242.634,82 o.f.i. anno 2019
 - euro 103.105,00, IVA euro 22.683,10, euro 125.788,10 o.f.i. anno 2020
- B. "Valutazione del Programma operativo" n. giornate 2.099:
 - euro 111.700,00, IVA euro 24.574,00, euro 136.274,00 o.f.i anno 2018
 - euro 302.585,00, IVA euro 66.568,70, euro 369.153,70 o.f.i. anno 2019
 - euro 300.456,00, IVA euro 66.100,32, euro 366.556,32 o.f.i. anno 2020

per complessivi € 217.179,00, IVA € 47.779,38, € 264.958,38 o.f.i. per l'anno 2018, € 501.466,00, IVA € 110.322,52, € 611.788,52 o.f.i. per l'anno 2019, € 403.561,00, IVA € 88.783,42, € 492.344,42 o.f.i. per l'anno 2020

Ritenuto che le descritte linee di intervento debbano avere il seguente contenuto:

LINEA A: Studi e analisi a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi – periodo 2018-2019-2020:

1. **Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte**
2. **Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese**
3. **Analisi demografiche a livello sub-regionale**
4. **Analisi relative alle politiche sociali, contrasto alla povertà e inclusione**

LINEA B: Valutazione del programma operativo – periodo 2018-2019-2020

1. **L'attuazione e gli esiti occupazionali del Buono servizi lavoro**
2. **L'attuazione dei progetti di pubblica utilità**
3. **La valutazione del processo d'attuazione del programma WE CARE e la network analysis**
4. **La valutazione del Piano per l'orientamento**
5. **La valutazione delle politiche per l'assistenza familiare**
6. **La valutazione delle politiche per la formazione professionale**
7. **La valutazione delle politiche per il sostegno all'imprenditorialità**
8. **La valutazione delle politiche per l'inclusione sociale**
9. **La valutazione complessiva dei risultati ottenuti dall'attuazione del programma**
10. **Comunicazione, condizioni di valutabilità e coordinamento**

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere realizzato a decorrere dalla stipula del contratto e dovrà essere concluso entro il 31/12/2020, con facoltà da parte dell'Amministrazione di differire il termine di conclusione del servizio per ulteriori 6 mesi a condizioni ed oneri invariati a seguito di specifica e motivata richiesta pervenuta all'amministrazione prima della conclusione del contratto ovvero prima del 31/12/2020.

ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo contrattuale complessivo è pari a € 1.122.206,00, o.f.e. oltre IVA per € 246.885,32 e così per complessivi € 1.369.091,32 o.f.i.

così ripartito:

Linea A “Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi” per un totale di giorni 1.098:

- euro 105.479,00, IVA euro 23.205,38, euro 128.684,38 o.f.i anno 2018
- euro 198.881,00, IVA euro 43.753,82, euro 242.634,82 o.f.i. anno 2019
- euro 103.105,00, IVA euro 22.683,10, euro 125.788,10 o.f.i. anno 2020

Linea B “Valutazione del Programma operativo” per un totale di giorni 2.099:

- euro 111.700,00, IVA euro 24.574,00, euro 136.274,00 o.f.i anno 2018
- euro 302.585,00, IVA euro 66.568,70, euro 369.153,70 o.f.i. anno 2019
- euro 300.456,00, IVA euro 66.100,32, euro 366.556,32 o.f.i. anno 2020

per complessivi € 217.179,00, IVA € 47.779,38, € 264.958,38 o.f.i. per l'anno 2018, € 501.466,00, IVA € 110.322,52, € 611.788,52 o.f.i. per l'anno 2019, € 403.561,00, IVA € 88.783,42, € 492.344,42 o.f.i. per l'anno 2020

2. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

3. L'importo contrattuale è costituito dal costo medio giornata/uomo previsto per il numero di giornate acquistate.

Si precisa al riguardo che qualora nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione, assimilabile al presente affidamento, con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 5 – FIGURE PROFESSIONALI

Nell'erogazione del servizio l'affidatario è tenuto ad utilizzare figure professionali aventi le seguenti caratteristiche:

- Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività di valutazione.
- Manager: professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento.
- Ricercatore senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta.
- Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media.
- Specialista: professionista con esperienza di almeno 10 anni sulle tematiche previste nella Programmazione 2014-2020.

Tali figure professionali devono essere utilizzate a discrezione dell'affidatario in modo che sia assicurata la qualità del servizio richiesto

ART.6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Le modalità di pagamento e di rendicontazione sono definite dalla DD 1023 del 26/10/2017.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

I pagamenti saranno effettuati presso i conti correnti di seguito identificati:

Intestatario: _____-

Banca :

Sede/Agenzia:

n.conto

codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

cognome e nome _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____ --

Residente a _____

ART.7- OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO.

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro dell'affidatario il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.
- Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART.8 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART.9- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART.10- TRATTAMENTO DATI

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di "Delegato del Titolare", (di seguito denominato delegato) in applicazione della DGR 1-6847 del 18/5/2017 limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina IRES Piemonte quale "Responsabile del trattamento " (di seguito denominato Responsabile) delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

L'attività affidata comporta per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta Regionale è titolare. Il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente contratto. E' intenzione del delegato del Titolare consentire di trattare i dati sia al Responsabile che alle persone, da questi, autorizzati al trattamento, per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

10.1 Oggetto e finalità del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solo le seguenti tipologie di banche dati:

- o banche dati “decisionali” e “statistiche” che consentono solo la consultazione delle informazioni.

messi a disposizione del delegato del Titolare mediante accesso con browser al portale dei sistemi decisionali della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte (A 15.00) fruibili attraverso il sito regionale sistema Piemonte. La tipologia dei dati trattati è la seguente:

- a) Dati relativi alla formazione professionale
- b) COB comunicazioni obbligatorie
- a) SAP scheda anagrafica professionale.
- b) Processi gestiti dai servizi per l'impiego.
- c) Azioni svolte nell'ambito della direttiva contrasto alla crisi.
- d) Interventi di Politica Attiva nell'ambito del Lavoro.
- e) Analisi campionaria delle forze di lavoro ISTAT.
- f) Dati per l'analisi di monitoraggio delle scuole.

e concernono le seguenti categorie di interessati:

- Persone fisiche destinatarie degli interventi: allievi, destinatari di politiche attive del lavoro, lavoratori, persone in cerca di occupazione, persone con particolari condizioni di svantaggio;

- Legali rappresentanti dei soggetti beneficiari o attuatori degli interventi: imprese pubbliche e private, consorzi di imprese, agenzie formative, soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro, Associazioni e Organizzazioni senza scopo di lucro, Fondazioni ITS, Istituzioni Scolastiche, Atenei, Consorzi universitari abilitati al rilascio dei titoli, istituzioni dell'alta formazione riconosciute dal MIUR; soggetti promotori di tirocini.

- Tutti i dipendenti che hanno un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari o attuatori di cui sopra che siano coinvolti nella realizzazione dell'attività oggetto del contratto.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del presente contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

10.2 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di privacy verranno automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

10.3 Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, IRES Piemonte dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare presso l'IRES Piemonte le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali di IRES Piemonte si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli art. 35-36 del GDPR 216/679;
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

10.4 Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati da IRES Piemonte esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

10.5 Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere nei casi previsti dall'art. 30 comma 5 del GDPR 216/679 , conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;

- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

10.6 Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

10.7. Ulteriori garanzie

IRES Piemonte si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

10.8 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nel prezzo complessivo del contratto previsto dall'art. 4 .

ART. 11 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.

Su richiesta dell'amministrazione o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa europea in materia di fondi Strutturali di Investimento Europei e in particolare del Fondo sociale europeo e dalle Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte approvate con DD 807 del 15/11/2016.

ART.12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è stipulato con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto ancorché non allegato il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte pubblicato sul sito regionale l al seguente indirizzo

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>

ART.13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 50% dell'importo contrattuale;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto e resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

ART. 14- INADEMPIMENTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente contratto comporta, senza necessità di preventiva contestazione, quanto di seguito descritto.

a) Per la carente esecuzione di prestazioni ripetibili, la Regione Piemonte potrà ordinarne la ripetizione entro 15 giorni dalla contestazione.

b) Per la carente esecuzione di prestazioni non più ripetibili la Regione Piemonte potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo insindacabile giudizio, una decurtazione 2% al 10% del valore economico del prezzo contrattuale dovuto per l'anno di riferimento.

Il committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c.

ART. 15 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro .

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.Lgs. 81/2008, legge 292 del 5/3/1963 e successivo Regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7/9/1965 , L. 123/07 altre norme specifiche o aggiornamenti.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26/7/1986. La registrazione avverrà a cura della Regione ma le spese di registrazione sono a carico di IRES

ART.17 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile

ART.19 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 679 del 27/4/2016 i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Con riferimento alla informativa privacy allegata al presente contratto, il legale rappresentante di IRES Piemonte, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di avere ricevuto, visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, dichiara altresì di avere preso atto dei diritti di cui capo III del GDPR citato "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti", ed esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali e sensibili, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

.....

L'affidatario

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. :4-6-7-8-9-10-11-12-14-15-17-18.

Il committente

REGIONE PIEMONTE

.....

L'affidatario

.....



fondo
sociale europeo

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte** saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nel contratto e comunicati a **Direzione Coesione Sociale Via Magenta 12 10128 Torino**. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Reg. UE 1303/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa sono relativi al contratto allegato e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale con sede in via Magenta 12, 10128 Torino, e mail: coesionesociale@regione.piemonte.it
coesionesociale@cert.regione.piemonte.it;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, P.IVA 01995120019, ente strumentale della Regione

Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino; PEC: protocollo@cert.csi.it..

- I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.):
- I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo per 10 anni a partire dalla conclusione del contratto.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.